## ACCORDO RELATIVO AI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI SOTTODIMENSIONATE AI DSGA TITOLARI IN ISTITUZIONI SCOLASTICHE NORMODIMENSIONATE - A.S. 2023/24

Il giorno 21 luglio 2023, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, in sede di contrattazione decentrata regionale

**VISTO** 

l'art. 19, cc. 5, 5 bis e 5 ter, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, così come risultanti dalle modifiche ed integrazioni di cui all'art. 4, commi 69 e 70 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e all'art. 12, comma 1, del D.L. 12 settembre 2013 n. 104, convertito dalla Legge 08 novembre 2013, n. 128;

**VISTO** 

l'art. 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1, comma 343, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale prevede che "Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.." il posto di DSGA non possa essere assegnato in via esclusiva;

**VISTA** 

la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 28230 del 21 aprile 2023, avente per oggetto "Schema di decreto interministeriale recante la revisione delle dotazioni organiche del personale A.t.a. per l'anno scolastico 2023/2024 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario)";

**VISTO** 

l'art 5 comma 5 del succitato schema di decreto interministeriale secondo il quale il dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale, di norma, dà priorità agli incarichi aggiuntivi a DSGA di scuola normo dimensionata rispetto agli abbinamenti fra scuole sottodimensionate;

**VISTO** 

l'art 5 comma 7 dello stesso schema di decreto interministeriale che demanda alla contrattazione decentrata regionale la definizione dei criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche da abbinare e da assegnare ai DSGA di istituzioni scolastiche normo dimensionate; VISTA

l'Intesa sottoscritta il 13 giugno 2023 volta a prorogare per il solo a.s. 2023/24 le disposizioni del contratto collettivo nazionale integrativo concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente educativo ed ATA, sottoscritto in data 8 luglio 2020, vigente per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, e visti in particolare gli articoli 13 e 14 del predetto Contratto;

VISTO

il conseguente Contratto Collettivo Decentrato Regionale sottoscritto dai firmatari del presente accordo in data 15.06.2023, in particolare gli artt. 10 e 11;

VISTA

la nota della DGPER prot. n. 40176 del 05 luglio 2023, avente per oggetto "Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto personale A.T.A. anno scolastico 2023/2024";

## **CONCORDANO CHE**

1

Gli Uffici di Ambito Territoriale acquisiscano la disponibilità dei DSGA di ruolo titolari su scuole normo dimensionate ad assumere, su base volontaria, la reggenza di una scuola sottodimensionata, a titolo di incarico aggiuntivo.

2

In sede di assegnazione dell'incarico su sedi sottodimensionate, in caso di concorrenza di più persone su una stessa sede, si seguiranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

- Continuità rispetto alla sede di servizio o alla reggenza dell'a.s. 2022/2023;
- Stesso ordine di scuola nel quale si presta attualmente servizio;
- Abbinamento Dirigente Scolastico DSGA con titolarità nella stessa sede;
- Viciniorietà con la sede di titolarità.

Al termine delle operazioni l'Ufficio Scolastico Regionale comunicherà alle OO.SS. le sedi di titolarità e di reggenza dei DSGA assegnatari dell'incarico sulle istituzioni scolastiche sottodimensionate, fatti salvi i casi di eventuali contenziosi in corso in cui l'Amministrazione, effettuate le opportune verifiche ed acquisiti oggettivi elementi ostativi all'attribuzione dell'incarico, dopo avere informato le OO.SS., può valutare la non acquisizione della disponibilità.

Letto, firmato e sottoscritto

## LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

F.to IL DIRETTORE GENERALE STEFANO SURANITI F.to FLC CGIL PIEMONTE

F.to CISL Scuola PIEMONTE

F.to IL DIRIGENTE
GIUSEPPE BORDONARO

F.to UIL Scuola PIEMONTE

F.to SNALS – CONFSAL

F.to GILDA – UNAMS